

## **ORDINE DEL GIORNO CORRELATO ALL'OGGETTO N. 6022**

### **L'Assemblea legislativa**

#### **Premesso che**

- la Legge nazionale definisce i biodistretti e distretti biologici come territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura;
- in base alle esperienze realizzate in altre realtà italiane, i distretti del biologico sono uno strumento utile all'implementazione di azioni di:
  - promozione e sostegno alle attività ecocompatibili collegate all'agricoltura biologica, quali l'offerta di prodotti biologici anche trasformati nella ristorazione pubblica e collettiva, la vendita diretta, la filiera corta, l'attività agrituristica, il turismo rurale, l'eco-turismo, il turismo culturale e quello enogastronomico;
  - applicazione dei concetti di sostenibilità economica, ambientale ed energetica alla filiera;
  - valorizzazione e conservazione della biodiversità, agricola e naturale, del paesaggio e del patrimonio storico culturale;
  - riduzione dell'impatto ambientale, delle emissioni di gas serra e della produzione dei rifiuti, la salvaguardia delle risorse idriche, la limitazione di consumo di suolo.

#### **Ricordato che**

- è attualmente in discussione in Assemblea legislativa un progetto di legge, a prima firma della consigliera Silvia Zamboni, dal titolo "Disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione dei biodistretti" che, proseguendo ed ampliando quanto disposto dalla normativa nazionale, intende disciplinare e promuovere i biodistretti o distretti del biologico a livello regionale creando "un'alleanza" tra agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni, con lo scopo di diffondere la cultura del biologico, i principi dell'agro-ecologia e favorire un modello di sviluppo sostenibile e compatibile con la tutela della biodiversità e le esigenze socio-economiche dei territori e delle comunità insediate.

#### **Considerato che**

- nel Programma di Mandato 2020-2025 della Giunta dell'Emilia-Romagna viene indicata l'intenzione di incentivare e supportare i biodistretti attraverso l'emanazione di una legge regionale;
- il Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna, approvato

dall'Assemblea legislativa il 28 settembre 2022, prevede ingenti finanziamenti per il consolidamento e lo sviluppo del settore biologico in Emilia-Romagna e indica la partecipazione a biodistretti come principio di selezione per gli interventi dell'SRA 29 — Agricoltura Biologica.

**Tutto ciò premesso e considerato**

**Impegna la Giunta regionale**

- a individuare i capitoli di spesa a cui attingere per finanziare le azioni previste dal progetto di legge regionale sui distretti del biologico attualmente in discussione in commissione assembleare, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio.